

INDICE

Introduzione	XV
<i>Fabio Bravo</i>	
Capitolo I	
Le figure soggettive in materia di <i>data protection</i> e di <i>data governance</i> nell'evoluzione dell'ordinamento europeo	1
<i>Fabio Bravo</i>	
1. Le figure soggettive in materia di <i>data protection</i> alla luce dell'evoluzione dell'ordinamento	1
1.1. Prospettive evolutive	1
1.2. Questioni relative alle figure soggettive in materia di <i>data protection</i> nell'evoluzione dell'ordinamento	3
1.2.1. Titolarità del diritto, titolarità del trattamento e titolarità dei dati	3
1.2.2. Interessato e « <i>titular de los datos</i> ». Il problema dell'estensione del diritto fondamentale alla protezione dei dati personali alla persona giuridica. Approccio comparatistico e impatto sul trasferimento internazionale dei dati	6
1.2.3. La figura del responsabile del trattamento nel “modello italiano” e la questione relativa all'ammissibilità del responsabile interno. La (mancata) evoluzione dell'ordinamento sulla figura dell'amministratore di sistema e la necessità di revisione alla luce della disciplina in materia di cybersicurezza	9
1.2.4. La figura strategica del <i>Data Protection Officer</i> , le interazioni con il Garante per la protezione dei dati personali e la necessità di un approccio evolutivo, per la revisione dei loro ruoli nel mutato contesto sociale, economico e tecnologico	11
1.2.5. Indipendenza dell'autorità di controllo e ridefinizione dei criteri e delle procedure di nomina dei suoi membri, nonché delle condizioni per l'esercizio delle loro funzioni.....	15
1.2.6. Definizione dei rapporti tra autorità di controllo in materia di protezione dei dati personali e altre autorità indipendenti con competenze in settori complementari	16
2. Le figure soggettive in materia di <i>data governance</i> alla luce dell'evoluzione dell'ordinamento e il significativo mutamento di paradigma	17
2.1. La strategia europea sui dati e le esigenze di <i>data governance</i>	17
2.2. L'emanazione del <i>Data Governance Act</i> (Reg. UE 2022/868) e il ruolo dell'intermediazione di dati nella circolazione e nel riuso dei dati personali e non personali	20
2.3. Le figure soggettive della <i>data governance</i> e il mutamento di paradigma rispetto alla <i>data protection</i> : il «titolare dei dati» (<i>data holder</i>) e l'«utente dei dati» (<i>data user</i>)	24

Capitolo II

L'interessato» 29

Stefano Faillace

1. Inquadramento normativo» 29
 - 1.1. La posizione dell'interessato tra diritto all'autodeterminazione informativa e libertà di circolazione dei dati personali nella legislazione eurounitaria più recente» 29
 - 1.2. L'interessato-consumatore e la sua tutela multilivello tra GDPR e Codice del Consumo» 34
2. Portata applicativa» 39
 - 2.1. L'identificabilità diretta e indiretta dell'interessato e gli strumenti di tutela in suo favore» 39
 - 2.2. Spazi di tutela residui per la *privacy* delle persone giuridiche dopo la loro esclusione dalla definizione di "interessato" ad opera della l. n. 214/2011» 50
3. Casistica» 57
 - 3.1. Orientamenti giurisprudenziali sulla legittimazione processuale attiva dell'interessato e sul requisito di identificabilità diretta o indiretta della persona fisica» 57
 - 3.2. Anonimizzazione o reidentificabilità. Un confronto tra la posizione della giurisprudenza europea e quella del Garante per la protezione dei dati personali italiano» 62

Capitolo III

Le persone decedute» 67

Giovanni Di Ciollo

1. Inquadramento normativo» 67
2. Portata applicativa» 69
 - 2.1. Inquadramento giuridico dei diritti di cui all'art. 2-*terdecies*, co. 1, d.lgs. 196/2003» 69
 - 2.1.1. La tutela postmortale dei diritti della personalità» 69
 - 2.1.2. La natura della vicenda acquisitiva dei diritti di cui all'art. 2-*terdecies*, d.lgs. 196/2003» 75
 - 2.2. Il regime di circolazione delle informazioni delle persone decedute» 82
 - 2.2.1. Individuazione delle norme che regolano il fenomeno circolatorio» 82
 - 2.2.2. Il dovere di rispetto della dignità postmortale» 90
 - 2.2.3. Altre disposizioni relative al trattamento dei dati personali delle persone decedute: prescrizioni relative ai dati genetici e in tema di trattamento dei dati per finalità di ricerca scientifica» 94
 - 2.3. I soggetti legittimati» 96
 - 2.3.1. L'interesse qualificato» 96
 - 2.3.2. Pluralità di legittimati» 99
 - 2.4. Il "potere" dell'interessato di regolare la circolazione dei propri dati personali dopo la morte» 101
 - 2.4.1. ...in positivo: il mandato *post mortem*» 101

2.4.2. ...e in negativo: il diritto di veto	104
2.4.3. (<i>segue</i>) Il diritto del figlio adottato a conoscere l'identità della madre defunta. Ulteriori note sul "veto" dell'interessato	108
2.4.4. Interferenze tra la normativa <i>privacy</i> e il fenomeno successorio.....	112
3. Casistica	116
Capitolo IV	
Il titolare del trattamento.....»	119
<i>Francesca Mollo</i>	
1. Inquadramento normativo	119
2. Portata applicativa.....	124
2.1. Nozione e caratteristiche del titolare del trattamento.....	124
2.2. L'individuazione del titolare e la distinzione con altre figure (<i>cenni</i>).....	130
2.3. I compiti del titolare del trattamento nel quadro del principio di <i>accountability</i> tra obblighi previsti in funzione di protezione dei dati personali e suo ruolo proattivo.....	133
3. Casistica	142
3.1. Gli orientamenti della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in tema di titola- re del trattamento	142
3.2. Gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali	148
Capitolo V	
I contitolari del trattamento.....»	155
<i>Daniele Sborlini</i>	
1. Inquadramento normativo	155
2. Portata applicativa.....	166
2.1. Individuazione della contitolarità del trattamento	166
2.1.1. Considerazioni sulla nozione di «titolare del trattamento» e sul "potere" di determinare finalità e mezzi del trattamento	166
2.1.2. Forme della partecipazione congiunta alla determinazione di finalità e mezzi del trattamento	175
2.2. Adempimenti imposti ai contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 Reg. UE n. 679/2016	180
2.3. Responsabilità dei contitolari del trattamento.....	194
3. Casistica	197
Capitolo VI	
Il responsabile del trattamento	215
<i>Giuseppe Proietti</i>	
1. Inquadramento normativo	215
2. Portata applicativa.....	218
2.1. Definizione e ruolo del responsabile del trattamento	218
2.2. I principali obblighi in capo al responsabile del trattamento	220
2.3. Contratto o altro atto giuridico che lega titolare e responsabile del trattamento..	221
2.4. Istruzioni documentate	222

2.5. Misure di sicurezza	223
2.6. Il sub-responsabile	223
2.7. Le clausole contrattuali tipo tra il titolare del trattamento e i responsabili del trattamento	225
2.7.1. La Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 del 4 giugno 2021 della Commissione europea	225
2.7.2. Gli inadempimenti e le ipotesi di risoluzione del contratto	227
2.8. La «incognita» del responsabile interno	228
2.9. I profili di responsabilità civile	231
2.10. Gli orientamenti del <i>European Data Protection Board</i> (EDPB)	231
2.10.1. Le linee guida sui concetti di titolare del trattamento e di responsabile del trattamento	231
2.10.2. Il fornitore di servizi quale responsabile del trattamento	232
2.10.3. Il recente intervento dell'EDPB sugli obblighi di affidamento ai responsabili del trattamento nel caso di esternalizzazioni	234
3. Casistica	235
3.1. La qualifica e il ruolo del responsabile del trattamento secondo la giurisprudenza e l'autorità di controllo	235
3.2. La qualifica di responsabile del trattamento nell'ambito dei rapporti di lavoro... »	237
3.3. La corretta qualifica soggettiva nell'ambito dell'attività promozionale	237
3.4. Il contratto tra il titolare e il responsabile del trattamento	238
3.5. Il potere sanzionatorio ai sensi del GDPR	240

Capitolo VII

Il responsabile “interno” del trattamento di dati personali	241
---	-----

Fabio Bravo

1. Inquadramento normativo	241
2. Portata applicativa	248
2.1. La questione	248
2.2. Una necessaria premessa del discorso. I “ruoli <i>privacy</i> ” dalla dir. 95/46/CE (e norme di recepimento) al Regolamento (UE) n. 679/2016 (e d.lgs. 101/2018) .. »	252
2.2.1. I “ruoli <i>privacy</i> ” nella dir. 95/46/CE e nelle norme di recepimento	252
2.2.2. L'intervento chiarificatore del Garante (prov. 9 dicembre 1997, doc. <i>web</i> n. 39785)	255
2.2.3. I “ruoli <i>privacy</i> ” nel Regolamento (UE) n. 679/2016 e nel Codice in materia di protezione dei dati personali a seguito della novellazione avutasi con il d.lgs. 101/2018	256
2.2.4. I «soggetti designati» ex art. 2- <i>quaterdecies</i> del Codice in materia di protezione dei dati personali. Il loro inquadramento rispetto alla previgente e all'attuale quadro normativo europeo	258
2.2.5. Il rapporto tra i soggetti designati ex art. 2- <i>quaterdecies</i> d.lgs. 196/2003 e il responsabile di cui all'art. 28 GDPR	260
2.3. Le argomentazioni a favore e contro la tesi della compatibilità della figura del responsabile “interno” con le norme del nuovo regolamento europeo sulla <i>privacy</i> .. »	261

2.4. La posizione istituzionale della Commissione europea a favore dell'ammissibilità della figura del responsabile "interno" del trattamento dei dati personali. La Decisione del 3 giugno 2008 (2008/597/EC) in attuazione del Reg. (UE) n. 45/2001 sul trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni comunitarie. Sua incidenza sull'interpretazione dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 679/2016 »	271
3. Casistica	274
 Capitolo VIII	
Il rappresentante del titolare o del responsabile del trattamento non stabilito nell'Unione.....»	281
<i>Luigi Rufo</i>	
1. Inquadramento normativo	281
1.1. I principali riferimenti normativi nel GDPR sul ruolo del rappresentante	281
1.2. Il rappresentante nelle fonti della previgente disciplina (Direttiva 95/46/CE e Codice in materia di protezione dei dati personali)..... »	283
2. Portata applicativa..... »	284
2.1. Ambito di applicazione territoriale del GDPR e <i>ratio</i> dell'obbligo di designazione del rappresentante del titolare o del responsabile non stabilito nell'Unione .. »	284
2.2. Designazione e poteri di rappresentanza..... »	286
2.3. Incompatibilità e responsabilità del rappresentante	288
3. Casistica	289
3.1. I provvedimenti dei Garanti europei sul ruolo del rappresentante	289
3.2. Il caso <i>Locatefamily.com</i>	290
3.3. Il caso <i>Ediscom S.p.A.</i>	291
3.4. Il caso <i>Deepseek</i>	292
 Capitolo IX	
Il soggetto autorizzato al trattamento dei dati (o incaricato)	295
<i>Cristina Chilin</i>	
1. Inquadramento normativo	295
1.1. Premessa..... »	295
1.2. L'"incaricato" e le persone autorizzate all'elaborazione dei dati nell'ambito della normativa europea ed internazionale	296
1.3. Il soggetto "designato" nell'ordinamento domestico..... »	300
2. Portata applicativa..... »	305
2.1. Il profilo soggettivo. Questioni di rilievo	305
2.2. (<i>segue</i>) I responsabili "interni": rapporto tra art. 29 GDPR, art. 2- <i>quaterdecies</i> Codice in materia di protezione dei dati personali e art. 28 GDPR	306
2.3. Il profilo oggettivo: l'obbligo del titolare del trattamento di istruzioni, il divieto e l'obbligo di astensione per i soggetti autorizzati	311
2.4. La designazione, le funzioni, i compiti, l'autorizzazione e la formazione dell'incaricato	315
2.5. Responsabilità civile per danni da illecito trattamento dei dati personali da parte dall'incaricato	318

3. Casistica	322
3.1. I provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali resi in tema di istruzioni impartite all'incaricato	322
3.2. L'esenzione di responsabilità da parte del titolare del trattamento per illeciti in materia di protezione dei dati ascrivibili all'incaricato	325
3.3. Il rifiuto del soggetto autorizzato alla sottoscrizione della nomina quale incaricato al trattamento	326
3.4. Il ruolo del soggetto autorizzato nell'organizzazione aziendale. Alcune figure: amministratore di sistema interno, consulente del lavoro e responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSSP)	328
3.5. Sulla qualificazione soggettiva, ai fini <i>privacy</i> , degli Organismi di Vigilanza (OdV) ex d.lgs. 231/2001	330
3.5.1. La qualificazione del ruolo degli OdV con riguardo alle figure soggettive rilevanti in materia di protezione dei dati personali	330
3.5.2. Ruolo, funzioni, compiti, responsabilità dell'OdV	333
3.5.3. Le argomentazioni del Garante e la "zona grigia" del <i>whistleblowing</i>	335
 Capitolo X	
L'amministratore di sistema	341
<i>Fiorella Albanese - Stefania Calosso</i>	
1. Inquadramento normativo	341
1.1. Cenni introduttivi	341
1.2. La figura dell'amministratore di sistema nel DPR n. 138 del 28 luglio 1999... ..	344
1.3. La figura dell'amministratore di sistema in riferimento al d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)	346
1.4. I provvedimenti dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali del 2008 e del 2009 in tema di amministratori di sistema	346
1.5. La figura dell'amministratore di sistema in riferimento al Reg. UE 2016/679 (GDPR)	353
1.6. L'amministratore di sistema nell'ambito giuspenalistico (<i>cenni</i>)	355
2. Portata applicativa	358
2.1. Il ruolo dell'amministratore di sistema nell'ambito del GDPR	358
2.2. La figura dell'amministratore di sistema dalla prassi operativa all'inquadramento nei ruoli soggettivi tracciati dal GDPR	362
2.2.1. La figura dell'amministratore di sistema dalla prassi operativa	362
2.2.2. La collocazione dell'amministratore di sistema nell'ambito delle figure soggettive tracciate dal GDPR e ricadute applicative	364
2.3. L'amministratore di sistema e il <i>Data Protection Officer</i> (DPO)	367
2.4. L'amministratore di sistema e le altre figure responsabili nella gestione dei sistemi informatici: tra evoluzione, frammentazione e nuove sfide normative ..	368
2.4.1. Crescente complessità tecnologica, frammentazione normativa e varietà terminologica per le figure soggettive di riferimento	368
2.4.2. L'operatore di sistema e le ricadute applicative	368
2.4.3. Il referente per la cybersicurezza	370

2.4.4. Il fornitore di servizi gestiti nella Direttiva NIS 2 e il ruolo dell'amministratore di sistema nelle PMI	371
2.5. Evoluzione e prospettive del ruolo di amministratore di sistema al cospetto dei nuovi soggetti della <i>cybersecurity</i>	374
2.5.1. <i>Data strategy</i> europea e <i>vis</i> espansiva della cybersicurezza	374
2.5.2. I "nuovi" amministratori di sistema	376
2.6. L'amministrazione "artificiale" del sistema: ruolo e impatto dell'intelligenza artificiale sull'amministratore di sistema, anche alla luce del Reg. UE 2024/1689 (<i>AI Act</i>)	377
3. Casistica	382
 Capitolo XI	
Il responsabile della protezione dei dati (<i>Data Protection Officer</i>)	387
<i>Fabio Bravo</i>	
1. Inquadramento normativo	387
1.1. L'istituzionalizzazione della figura del responsabile della protezione dei dati (<i>Data Protection Officer</i>) in Europa	387
1.2. Le disposizioni sul <i>Data Protection Officer</i> contenute nel GDPR e nel Codice in materia di protezione dei dati personali	394
2. Portata applicativa	395
2.1. Definizione di <i>Data Protection Officer</i>	395
2.2. Compiti e funzioni del <i>Data Protection Officer</i> . Compiti istituzionali inderogabili <i>ex art.</i> 39 GDPR	397
2.3. Altri compiti e funzioni, il limite del conflitto di interesse e l'incompatibilità con altri incarichi	401
2.4. Posizione del <i>Data Protection Officer</i> . Indipendenza, inamovibilità e segretezza	405
2.5. <i>Data Protection Officer</i> e designazione obbligatoria	409
2.6. Designazione multipla o cumulativa di un unico DPO per più designanti	416
2.7. Designazione di pluralità di DPO per un unico designante	418
2.8. Formalizzazione dell'incarico di <i>Data Protection Officer</i> a un dipendente o a una persona fisica o persona giuridica con contratto di servizi	420
2.9. Requisiti, qualità professionali, titoli	422
2.10. <i>Data Protection Officer</i> e designazione facoltativa	424
2.11. Pubblicazione dei dati di contatto e comunicazione all'autorità di controllo	425
2.12. Localizzazione del <i>Data Protection Officer</i> , durata dell'incarico, rotazione nel settore pubblico, ammontare dei compensi e fruizioni di servizi da parte di società consortili	427
2.13. DPO e responsabile del trattamento di dati personali	430
2.14. I regimi di responsabilità	431
3. Casistica	436
3.1. La casistica significativa nella giurisprudenza della CGUE	436
3.2. La casistica significativa innanzi all'autorità giudiziaria italiana	438
3.3. La casistica rilevante nei provvedimenti dell'ANAC e dell'AGCM	443

3.4. La casistica rilevante nei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali	446
Capitolo XII	
Il destinatario	453
<i>Isabella Cardinali - Daniele Sborlini</i>	
1. Inquadramento normativo	453
2. Portata applicativa.....	462
2.1. Il destinatario nel contesto degli obblighi di trasparenza.....	462
2.2. Il destinatario nel contesto dei diritti degli interessati	464
2.3. Il destinatario nelle altre dimensioni rilevanti: responsabilizzazione, trasferimento dei dati all'estero ed <i>enforcement</i>	467
3. Casistica	469
3.1. Il destinatario nella casistica emergente nei provvedimenti del Garante	469
3.2. Il destinatario nella casistica della Corte di giustizia dell'UE	476
Capitolo XIII	
Il Garante per la protezione dei dati personali	491
<i>Luca Petrone</i>	
1. Inquadramento normativo	491
1.1. Il riconoscimento giuridico delle autorità di controllo ed il ruolo ad esso attribuito dalla normativa eurounitaria e nazionale	491
1.2. I fondamenti della nuova disciplina relativa alle autorità di controllo.....	496
1.2.1. L'indipendenza delle Autorità di controllo nella tutela dei dati personali tra fonti europee e ordinamenti nazionali	496
1.2.2. Gli effetti del Regolamento.....	498
1.2.3. Le modifiche all'ordinamento nazionale.....	500
1.3. Il Garante per la protezione dei dati personali	501
1.3.1. Il riconoscimento dell'autorità di controllo indipendente nella disciplina italiana della protezione dei dati personali	501
1.3.2. Competenza, compiti e poteri del Garante	502
2. Portata applicativa.....	512
2.1. Il rapporto tra il Garante per la protezione dei dati personali e i poteri dello Stato di diritto	512
2.2. Le <i>Authority</i> : pubbliche amministrazioni o autorità giurisdizionali?	516
2.3. Il riconoscimento normativo del requisito dell'indipendenza e la giurisprudenza della Corte di Giustizia	518
2.4. L'indipendenza alla luce del diritto europeo	522
2.5. Le garanzie a tutela dell'indipendenza	525
2.6. Il trattamento transfrontaliero e il ruolo riconosciuto alle autorità capofila.....	532
2.7. I rapporti tra autorità di controllo.....	535
2.7.1. Il meccanismo di cooperazione	535
2.7.2. Il meccanismo di coerenza	537
2.8. Il Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (EDPB)	538

2.9. Questioni applicative..... »	542
2.9.1. Il Garante per la protezione dei dati personali nell'epoca dell' <i>'accountability'</i> »	542
2.9.2. La coesistenza tra mezzi di tutela amministrativi e giurisdizionali	545
2.9.3. L'intervento suppletivo del Garante e anticipazione della tutela giurisdizionale	547
2.9.4. L'impugnativa delle decisioni dell'autorità di controllo	549
3. Casistica	550
3.1. Sulla risarcibilità e sulla competenza in tema di danno derivante dal trattamento illecito di dati	550
3.2. L'applicazione dei limiti edittali e la competenza delle autorità nazionali di controllo in contesti di trattamento transfrontaliero	553
3.3. Il Garante per la protezione dei dati personali come parte nei giudizi di impugnazione..... »	555
 Capitolo XIV	
Il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB).....»	557
<i>Carlo Basunti</i>	
1. Inquadramento normativo	557
1.1. L'istituzione del Comitato europeo per la protezione dei dati in sostituzione del Gruppo di lavoro <i>ex art. 29</i> »	557
1.2. I riferimenti normativi al Comitato europeo per la protezione dei dati: tra GDPR e <i>European Strategy for Data</i>	560
2. Portata applicativa..... »	561
2.1. La composizione del Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB)..... »	561
2.2. I compiti e i poteri del Comitato europeo per la protezione dei dati	565
2.3. (<i>segue</i>) L'obbligo di redigere una relazione annuale tra attività di monitoraggio e dialogo con le istituzioni..... »	570
2.4. La riservatezza delle deliberazioni del Comitato	571
2.5. L'applicazione uniforme e coerente del Reg. 2016/679: il ruolo delle Autorità di controllo e del Comitato	574
2.5.1. L'esigenza di uniforme applicazione della normativa a tutela dei dati personali e la cooperazione tra Autorità nazionali	574
2.5.2. Il meccanismo del <i>one stop shop</i>	577
2.5.3. L'assistenza reciproca e le operazioni congiunte delle autorità di controllo.. »	580
2.6. Il meccanismo di coerenza ed il ruolo del Comitato..... »	582
3. Casistica	586
3.1. Le linee guida del Comitato europeo per la protezione dei dati nella prassi »	586
 Capitolo XV	
Il Garante europeo per la protezione dei dati (EDPS)	589
<i>Ilaria Speziale</i>	
1. Inquadramento normativo	589
1.1. Il ruolo istituzionale dell'EDPS	589
1.2. I modelli di riferimento nell'apparato amministrativo europeo	592
2. Portata applicativa..... »	594

2.1. La nomina, l'indipendenza e l'imparzialità dell'EDPS	»	594
2.2. I compiti e i poteri dell'EDPS	»	597
2.3. Il reclamo all'EDPS	»	602
2.4. (<i>segue</i>) Il coordinamento con le altre istituzioni europee	»	606
3. Casistica	»	608
3.1. I rapporti tra l'EDPS e gli organi giurisdizionali europei nella casistica.....	»	608
3.2. Le decisioni dell'EDPS: <i>a</i>) il caso Microsoft 365	»	614
3.4. Le decisioni dell'EDPS: <i>b</i>) il caso relativo all'impiego di <i>microtargeting</i> a fini politici.....	»	618
 Capitolo XVI		
I soggetti coinvolti nelle certificazioni in materia di protezione dei dati personali	»	623
<i>Massimo Cardi</i>		
1. Inquadramento normativo	»	623
2. Portata applicativa.....	»	625
2.1. I Soggetti coinvolti in materia di certificazione con riguardo alla protezione dei dati personali	»	625
2.1.1. Gli Organismi di certificazione	»	625
2.1.2. Gli <i>auditor</i>	»	628
2.1.3. Il Garante per la protezione dei dati personali	»	629
2.1.4. Accredia	»	631
2.1.5. I rapporti tra Accredia ed il Garante.....	»	632
2.2. I meccanismi di certificazione ed i criteri	»	642
2.3. L'intervento della Commissione Europea e lo studio «Tilburg».....	»	646
2.3.1. Obiettivo dello studio	»	646
2.3.2. Struttura dello Studio	»	647
2.3.3. I modelli analizzati	»	648
2.3.4. I modelli scelti.....	»	650
2.3.5. Lo schema italiano ISPD 10003:2020	»	652
2.4. Il «caso Lussemburgo»	»	654
2.5. Gli schemi «Europrivacy» e «Interprivacy»	»	655
2.6. Conclusioni	»	658
3. Casistica	»	659